



# CARTA DEI SERVIZI

## NIDO D'INFANZIA

### “La Ghiandaia”

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO

Sede Legale: Via Cascina Maria, 1 -23877 Paderno d'Adda (LC)  
Tel. 039.513349 – info@cooperativapaso.it – www.cooperativapaso.it – P.IVA e C.F. 02931710137



## **COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI**

E' un documento che definisce ed esplicita le finalità e gli impegni del servizio e costituisce un patto fra l'equipe educativa e gli utenti, bambini e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

## **STORIA**

Il nido d'infanzia La Ghiandaia, in gestione alla cooperativa Paso apre le porte a bambini e famiglie per la prima volta a gennaio 2025. Gli spazi di proprietà del comune di Carvico si trovano all'interno dello stabile che già accoglie la scuola dell'infanzia paritaria "Maria Bambina".

L'ente gestore del nido d'infanzia è la cooperativa Paso che nasce dalla fusione della cooperativa Paso Lavoro e della cooperativa Paso. Le Cooperative Paso e Paso Lavoro nascono nel 2005 dall'unione e dall'esperienza di figure professionali differenti operanti sul territorio della provincia di Lecco. Le due cooperative svolgono ormai da tempo un importante lavoro in ambito sociooccupazionale ed educativo prevalentemente nel territorio del meratese e, a distanza di 17 anni dalla loro costituzione, i tempi si sono rivelati maturi per riunirsi in un'unica struttura realizzando concretamente il sogno dei soci fondatori. Infatti, una unica società, chiamata PASO che ha visto la nascita formale il 1° gennaio 2023. La peculiarità di essere Cooperativa di tipo A, Paso, e Cooperativa di tipo B, Paso Lavoro, con differenti raggi d'azione ma con uno stesso obiettivo comune si traduce operativamente nella collaborazione con Enti pubblici e privati di varia natura: comuni, scuole, aziende e associazioni operanti sul territorio nonché privati cittadini. Nell'area prima infanzia la cooperativa Paso ha gestito dal 2013 al 2021 il nido d'infanzia "Pincopallino" a Cernusco Lombardone e gestisce dal 2022 il nido d'infanzia "La Cinciallegra" di Annone Brianza.

## **SERVIZI OFFERTI**

Il servizio nido d'infanzia è un servizio di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini e concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

All'interno delle programmazioni educative annuali l'equipe valuta l'inserimento di:

- Percorsi di tipo psicomotorio con esperto esterno.
- Percorsi musicali con educatrice specializzata.
- Percorsi di letture di fiabe animate.

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



## AMBIENTI

All'ingresso del nido si trova lo spazio dedicato all'accoglienza delle famiglie, con gli armadietti personali dei bambini, la bacheca degli avvisi, in questo spazio viene esposta la documentazione educativa relativa alla programmazione educativa annuale. Vicino all'area d'ingresso si trova anche l'ufficio e due piccoli angoli gioco.

Il nido è composto da due saloni.

Il primo, in diretta comunicazione con l'ingresso, è allestito in angoli con mobili bassi per permettere ai bambini di scegliere in autonomia i giochi messi a loro disposizione. In questo salone troviamo un angolo dedicato alla lettura, un angolo attrezzato per il gioco simbolico, uno spazio con materiali euristici e loose parts e uno spazio con tavoli e sedie per la merenda mattutina, il pranzo e le attività da fare al tavolo.

Il secondo salone ha un angolo morbido e accogliente dedicato ai più piccoli del nido ma anche ai momenti di relax prima del momento del sonno. Questo secondo salone è strutturato in modo da essere polifunzionale e da essere utilizzato come atelier per le proposte gioco, stanza della nanna e della psicomotricità.

Le stanze del nido sono ampie e luminose e sono allestite ogni anno secondo le necessità del gruppo dei bambini.

Al nido c'è una cucina adibita al porzionamento dei pasti, un bagnetto per i bambini con un fasciatoio due wc e due lavandini.

Il nido ha un giardino ad uso esclusivo confinante con il giardino della scuola dell'infanzia, attrezzato con giochi in legno pensati per stimolare la curiosità dei bambini e delle bambine e per permettergli il gioco in libertà in natura.

Gli ambienti sono arredati con mobili e materiali idonei e sicuri per i bambini. Gli ambienti allestiti con colori armonici e materiali naturali permettono al bambino di sperimentare la bellezza di un luogo curato e pensato.

## UTENZA

Il nido d'infanzia "La Ghiandaia" accoglie un massimo di 21 bambini + 20% (previsto dal Dgr del 29 marzo 2020 di Regione Lombardia), dai 3 ai 36 mesi. Il nido accoglie tutti i bambini senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, diversa abilità, religione e condizione economica. Valorizza la diversità come valore fondante di una comunità.

## PERSONALE

Il personale comprende una coordinatrice, tre educatrici con esperienza pluriennale nei servizi alla prima infanzia e con idonea laurea universitaria e un'addetta alle pulizie. Le educatrici

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



frequentano annualmente corsi di aggiornamento sia dal punto di vista della sicurezza e del primo soccorso, sia dal punto di vista pedagogico.

Il personale educativo ruota su turni costruiti in modo che le educatrici di riferimento possano vivere tutti i momenti della giornata con il proprio gruppo: in alcune giornate la mattina, in altre il pomeriggio; la turnazione permette così maggiore possibilità di incontrare i genitori del proprio gruppo di riferimento e l'osservazione dei bambini anche nel momento del sonno e della riconsegna. Particolare attenzione viene posta alle prime settimane di ambientamento dei bambini durante le quali la presenza dell'educatrice di riferimento è maggiore nella mattinata.

Il rapporto medio tra tutti i bambini frequentanti il nido e le educatrici è di 1/7 durante le attività finalizzate (dalle 7.30 alle 14.30) e di 1/10 durante le attività non finalizzate (dalle 14.30 alle 17.00).

## ORARI

Il nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.00, dai primi giorni di settembre al 31 luglio, per un numero minimo di 205 giorni annui.

Le famiglie frequentanti possono scegliere diverse fasce orarie:

<b>FASCIA A</b>	Dalle 7.30 alle 17
<b>FASCIA B</b>	Dalle 7.30 alle 13.30
<b>FASCIA C</b>	Dalle 13.30 alle 17
<b>FASCIA D</b>	3 giorni (fissi) dalle 7.30 alle 13.30
<b>FASCIA E</b>	3 giorni (fissi) dalle 7.30 alle 17.00
<b>PACCHETTO DI 10 ORE AGGIUNTIVE</b>	Possibilità di utilizzare alcune ore di frequenza in più, previa richiesta alle educatrici. <i>Disponibilità sottoposta a valutazione in base all'organizzazione interna.</i>

È possibile richiedere fasce di frequenza diverse da quelle indicate, inviando una mail o contattando la coordinatrice. La fascia di frequenza minima non può essere inferiore alle 15 ore settimanali. Per le famiglie che hanno scelto la frequenza part-time (fascia B, C E D) è possibile richiedere l'aggiunta occasionale di pomeriggi o mattine al costo di 30 euro giornaliero, previa comunicazione con la coordinatrice e verifiche organizzative interne.

L'orario di ingresso va dalle 7.30 alle 9.30, in caso di ritardo il genitore è tenuto ad avvisare chiamando il nido. L'orario di uscita del part time va dalle 13.00-13.30, l'orario di uscita del tempo pieno va dalle 15.30 alle 17.00, all'orario di uscita il bambino e il genitore devono aver lasciato l'edificio.

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO

## RETTE E AGEVOLAZIONI

FASCIA A	830 euro
FASCIA B	640 euro
FASCIA C	440 euro
FASCIA D	440 euro
FASCIA E	620 euro
PACCHETTO DI 10 ORE AGGIUNTIVE	80 euro

Le tariffe sono comprensive di iva 5% , **potranno subire adeguamento Istat.**

La quota mensile comprende il pranzo, lo spuntino della mattina, la merenda del pomeriggio, i pannolini e gli accessori per la pulizia personale del bambino.

E' possibile variare in corso d'anno la fascia di frequenza motivando la richiesta in un apposito colloquio con la coordinatrice e dando comunicazione con un mese di anticipo.

E' facoltà delle educatrici, in particolari casi che riterranno opportuno valutare, modificare i giorni di frequenza, in accordo con i genitori. La retta verrà ricalcolata, se necessario, in base al tipo di variazione concordata.

La frequenza al nido termina sempre il 31 luglio. Coloro che non intendono frequentare il nido durante il mese di luglio devono darne comunicazione scritta via mail entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno corrente; in questo caso verrà comunque applicata la retta relativa alla fascia prescelta con decurtazione del 50%. Per coloro che non daranno comunicazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla frequenza, la retta di luglio dovrà essere versata interamente. Nel caso in cui due o tre fratelli frequentino contemporaneamente il servizio, la seconda e terza retta subiranno una riduzione pari al 20%.

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO

## CALENDARIO APERTURE E CHIUSURE 2025

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 M	1 S	1 S	1 M	1 G	1 D	1 M
2 G	2 D	2 D	2 M	2 V	2 L	2 M
3 V	3 L	3 L	3 G	3 S	3 M	3 G
4 S	4 M	4 M	4 V	4 D	4 M	4 V
5 D	5 M	5 M	5 S	5 L	5 G	5 S
6 L	6 G	6 G	6 D	6 M	6 V	6 D
7 M	7 V	7 V	7 L	7 M	7 S	7 L
8 M	8 S	8 S	8 M	8 G	8 D	8 M
9 G	9 D	9 D	9 M	9 V	9 L	9 M
10 V	10 L	10 L	10 G	10 S	10 M	10 G
11 S	11 M	11 M	11 V	11 D	11 M	11 V
12 D	12 M	12 M	12 S	12 L	12 G	12 S
13 L	13 G	13 G	13 D	13 M	13 V	13 D
14 M	14 V	14 V	14 L	14 M	14 S	14 L
15 M	15 S	15 S	15 M	15 G	15 D	15 M
16 G	16 D	16 D	16 M	16 V	16 L	16 M
17 V	17 L	17 L	17 G	17 S	17 M	17 G
18 S	18 M	18 M	18 V	18 D	18 M	18 V
19 D	19 M	19 M	19 S	19 L	19 G	19 S
20 L	20 G	20 G	20 D	20 M	20 V	20 D
21 M	21 V	21 V	21 L	21 M	21 S	21 L
22 M	22 S	22 S	22 M	22 G	22 D	22 M
23 G	23 D	23 D	23 M	23 V	23 L	23 M
24 V	24 L	24 L	24 G	24 S	24 M	24 G
25 S	25 M	25 M	25 V	25 D	25 M	25 V
26 D	26 M	26 M	26 S	26 L	26 G	26 S
27 L	27 G	27 G	27 D	27 M	27 V	27 D
28 M	28 V	28 V	28 L	28 M	28 S	28 L
29 M		29 S	29 M	29 G	29 D	29 M
30 G		30 D	30 M	30 V	30 L	30 M
31 V		31 L		31 S		31 G

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



## ISCRIZIONI E LISTA D'ATTESA

Le domande di pre-iscrizione sono accolte presso la sede del nido d'infanzia La Ghiandaia sito in Carvico, via Cavour n 12, durante tutto l'anno educativo.

La conferma dell'iscrizione viene richiesta nel mese di gennaio per il mese di settembre successivo, comporta il versamento di una somma di € 180,00 non rimborsabile. Per i bambini iscritti per la prima volta, è inoltre richiesto il versamento di un anticipo sull'ultima mensilità pari a € 100,00.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegato un certificato di nascita del bambino (solo per il primo anno oppure un'autocertificazione allegando la carta di identità).

Per i bambini che già frequentano, il rinnovo dell'iscrizione avviene mediante la compilazione del modulo di iscrizione e il versamento della quota di € 180,00 entro il 30 giugno.

La quota di iscrizione è da versare per ogni anno educativo che il bambino/a frequenta e il modulo di iscrizione deve essere compilato per ogni anno che il bambino/a frequenta.

La quota di iscrizione comprende:

- Il materiale didattico che sarà posto a disposizione dei bambini.
- La quota di assicurazione integrativa relativa all'anno educativo.

Il versamento deve avvenire a mezzo bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate:

beneficiario PASO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

banca: Intesa Sanpaolo spa Filiale Accentrata Terzo Settore

IBAN IT10Q0306909606100000018967

Causale: Quota di iscrizione anno **20..-20..** NOME E COGNOME BAMBINO/A.

L'accettazione delle iscrizioni è subordinata al numero dei posti disponibili. Al momento della pre-iscrizione si verrà inseriti una lista di attesa dando priorità ai bambini che si iscrivono con una frequenza di fascia A, ai fratelli dei bambini che già frequentano il nido.

Per tutte le altre iscrizioni, si terrà conto dell'ordine di ricezione della documentazione.

## AMBIENTAMENTO

Per il periodo di ambientamento viene richiesto alle famiglie di essere disponibili da una a due settimane (nel rispetto dei tempi del bambino). L'inizio dell'ambientamento viene deciso in base alla data di compilazione del modulo di iscrizione. L'equipe educativa valuta di anno in anno il numero di bambini da ambientare settimanalmente secondo le età e l'organizzazione dei gruppi.

Per l'ambientamento viene richiesta la presenza di una figura significativa per il bambino (mamma, papà, nonno, nonna, baby-sitter.) Il periodo dell'ambientamento al nido è molto importante e

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



delicato per il bambino o la bambina e i suoi genitori: avviene la sperimentazione del primo distacco per molte ore da mamma e papà e l'ambientamento in un luogo nuovo, diverso e l'affidamento a figure adulte che, anche se esperte, non si conoscono.

Per la prima volta il bambino e la bambina entrano a far parte di un gruppo di coetanei, diversi per carattere e per abitudini ma con esigenze e desideri simili. Affinché bambini e genitore possano raggiungere progressiva sicurezza e tranquillità è necessario prendersi del tempo per conoscersi reciprocamente e per instaurare rapporti di fiducia con le educatrici di riferimento, che gradualmente diventerà una figura di attaccamento alternativa a quella materna e paterna.

Gli inserimenti vengono svolti in ogni momento dell'anno, ove ci siamo posti disponibili.

L'ambientamento, di norma, si articola nel modo seguente:

- prima dell'iscrizione, attraverso una visita dei genitori al nido per visionare gli spazi, l'organizzazione della giornata, dei materiali di gioco e per conoscere la coordinatrice del servizio e il personale educativo;
- una visita del bambino o della bambina con i genitori al nido in occasione dell'open day;
- un colloquio con la coordinatrice e l'educatrice di riferimento e i genitori per compilare la documentazione dell'iscrizione, conoscere le abitudini del bambino e concordare i tempi dell'ambientamento.
- l'effettiva frequenza al nido del bambino con la figura materna o paterna per i primi tre giorni e senza genitori dal quarto giorno.

L'ambientamento è strutturato in modo da agevolare l'inserimento del bambino nel servizio ma anche per garantire una compatibilità con gli impegni lavorativi del genitore.

Per i primi tre giorni di ambientamento la coppia bambino-caregiver vive insieme tutta la giornata al nido (9.30-13.30 o 9.30-15.30). Questo tempo dedicato allo "stare" è importante perché il bambino viva il luogo e le relazioni del nido insieme ad una persona di cui si fida e il luogo possa in questo modo diventare familiare. Inoltre, il genitore potrà così conoscere la routine del nido, le modalità organizzative e relazionali dell'equipe educativa. Dopo i primi tre giorni il bambino potrà frequentare il nido senza la presenza del genitore, il tempo di permanenza del bambino al nido senza il genitore verrà deciso insieme in base al bambino e alla sua reazione al nuovo ambiente.

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO





## PROPOSTA EDUCATIVA

L'asilo nido è un servizio a carattere educativo per la prima infanzia.

Questo servizio consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a figure diverse da quelle parentali, con specifica competenza professionale. Costituisce un'esperienza ricca e stimolante per i bambini e le bambine che hanno l'opportunità di condividere in gruppo il gioco, le scoperte, la crescita emotiva e cognitiva e risponde al bisogno di custodia, cura e socializzazione delle famiglie.

L'asilo nido è un'opportunità educativa che favorisce lo sviluppo armonico dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- dell'autonomia e dell'identità dei bambini e la valorizzazione delle diversità individuali assunte come valore;
- della personalità nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della comunicazione fra bambini e con gli adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- di un'educazione orientata al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà;
- del rispetto delle diversità, nonché la valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità innate in ciascun bambino rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

L'asilo nido che proponiamo vuole offrire ai bambini un'esperienza serena di vita sociale e un luogo educativo ricco di opportunità e di stimoli per lo sviluppo cognitivo, espressivo e motorio, nel pieno rispetto di ogni singola individualità.

I bambini sono quindi posti al centro, come soggetti attivi in continua evoluzione ed esplorazione.

Gli obiettivi principali che il nido si pone sono:

- il benessere del bambino inteso sia sul piano affettivo relazionale sia su quello della conquista dell'autonomia personale;
- l'offerta e la garanzia di spazi e relazioni adeguate a rispondere ai bisogni della prima infanzia;
- l'offerta di spazi e relazioni volte al supporto della genitorialità.

Focus del progetto educativo è il concetto di bambino competente (cfr. Bruner), considerato al centro della quotidianità della vita del nido come portatore di risorse e capacità proprie, di una sua originalità ed individualità e come parte di un gruppo di altri bambini con cui creare relazioni significative, giocare, condividere, imparare ed arricchirsi umanamente.

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



I bambini devono essere posti nelle condizioni di poter scegliere i giochi, i materiali, gli adulti e i compagni. Sono loro i veri protagonisti dell'asilo nido, in quanto soggetti attivi, predisposti e interessati ad interagire con gli altri, desiderosi di comunicare, di conoscere e costantemente mossi dalla curiosità e dal desiderio di esplorare. Sono in grado di instaurare relazioni significative e di adattarsi con flessibilità a un contesto sociale vario ed articolato, che allo stesso tempo è organizzato e prevedibile e consente lo sviluppo graduale delle singole competenze cognitive.

Di seguito sono elencate le specificità pedagogiche del servizio che offriamo:

- L'educazione a lungo termine che accompagna il bambino a sviluppare consapevolezza delle proprie azioni e del proprio essere, che si avvale di una disciplina positiva e di un'educazione gentile in cui l'adulto si pone come un osservatore chiaro e giusto.
- L'educazione emozionale intesa come accompagnamento del bambino alla scoperta delle prime emozioni e alle primissime strategie di accoglienza, contenimento e gestione emotiva. Abbiamo negli anni sviluppato buone prassi educative nella gestione emotiva che permettono all'educatrice di mettere in atto procedure di accompagnamento di fronte alle disfunzionalità emotive che caratterizzano la fase di crescita di questi primi anni. Anche attraverso le primissime tecniche di mindfulness e di respirazione consapevole.
- Una forte spinta verso l'outdoor education che si sviluppa in uscite quotidiane con l'utilizzo frequente del giardino che verrà strutturato con cura e attenzione. Lo spazio all'aperto permette al bambino di imparare a muoversi e a conoscere in ambiente protetto elementi e fenomeni naturali, fonte di interesse e curiosità. Inoltre, attraverso l'attività fisica e giochi di manipolazione con la sabbia, il bambino può scaricare energie e cariche distruttive presenti a questa età, e spesso non ancora controllabili dal bambino stesso. La nostra filosofia dell'outdoor education parte dalle importanti riflessioni di Francesco Tonucci (pedagogista italiano, autore di numerosi libri sull'infanzia, l'educazione e la formazione dei docenti) che persegue l'idea dei bambini come portatori di diritti e doveri, come giovanissimi cittadini che vivono il territorio, in particolare la realtà di paese. Alla luce di ciò, il servizio che si vuole offrire si porrà in stretta relazione con il territorio di Carvico, credendo nella risorsa e nella ricchezza di una collaborazione con soggetti locali.
- Un'educazione in natura che trova spazio anche all'interno del nido attraverso la presenza di fiori, piante ed elementi naturali. L'introduzione di materiali di riciclo, loose parts e materiale euristico come elementi privilegiati per accompagnare i bambini in un gioco che supporta il pensiero creativo e il problem solving. L'educazione in natura si concretizza nell':
  - Educare alla libertà: il bambino cresce e allena le sue competenze ed autonomie giocando in libertà di movimento e di pensiero con materiali naturali e di recupero. Si intende però anche

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



libertà di sperimentare, sbagliare e riprovare in una relazione che mira ad una cooperazione tra adulto e bambino.

-Educare alla responsabilità delle proprie cose e delle cose altrui: imparando con il gioco a dare valore ai materiali, ad aggiustare ciò che si rompe, a prendersi cura delle proprie cose e del bene comune.

-Educare alla condivisione e alla pace: la natura e i suoi frutti come dono di cui i bambini possono fare esperienza quotidiana e da cui possono imparare la condivisione e la pace dopo la contesa.

-Educare all'attesa: il ciclo delle stagioni insegna in maniera naturale ed esperienziale ciò che viene prima e ciò che viene dopo e a dare senso all'attesa.

- Una comunicazione dolce e positiva che, prendendo spunto dalla comunicazione non violenta di Marshall. B. Rosenberg, si pone come strumento a servizio della relazione educativa, nella quale le educatrici comunicano con i bambini mantenendo un tono di voce adeguato, uno sguardo attento e fiducioso, scegliendo con attenzione vocaboli e frasi che accompagnino e sostengano il bambino. La comunicazione non violenta accoglie i bisogni, rispettandoli e accompagnando allo sviluppo dell'empatia.

- La valorizzazione del piccolo gruppo considerato come elemento fondamentale per dare sicurezza e serenità; il rapporto educativo non sarà mai superiore a 1:7 per 9 ore giornaliere (2 ore in aggiunta rispetto a quanto previsto da DGR).

- La valorizzazione dell'alleanza educativa attraverso la condivisione di vissuti ed esperienze dei bambini con le famiglie in colloqui e spazi ad hoc (incontri pre e post ambientamento, almeno 3 colloqui annui, incontri formativi per genitori), la stesura di osservazioni bimestrali e di obiettivi di sviluppo, la predisposizione di una relazione pedagogica finale da consegnare alle famiglie e alle scuole dell'infanzia.

L'equipe si mantiene in costante formazione e s'interessa ai nuovi panorami pedagogici italiani e internazionali per continuare a crescere professionalmente nel campo della prima infanzia. I fondamenti pedagogici di riferimento sono:

- Maria Montessori per quanto riguarda l'idea di bambini, i principi di libertà e autodeterminazione
- Elinor Goldschmied (educatrice e pedagogista inglese) per l'organizzazione dei servizi
- Jerome Bruner (psicologo statunitense) per l'importanza del linguaggio e della percezione
- Emmi Pikler (pediatra) per l'attenzione allo sviluppo motorio e alla motricità fine e globale
- Janusz Korczak (pedagogista, scrittore e medico polacco) per quanto riguarda la bontà del bambino e la necessità di auto organizzarsi
- Rudolf Steiner (filosofo e ricercatore austriaco) per lo sviluppo naturale e autentico dell'alunno e per il ruolo dell'educatore.

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



## MODELLO ORGANIZZATIVO

Il nido d'infanzia segue un modello organizzativo flessibile e adatto alle esigenze del bambino e delle famiglie.

Il personale del nido si costituisce come gruppo di lavoro e contribuisce, nel rispetto delle specifiche competenze, alla promozione e realizzazione della programmazione educativa definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi.

La coordinatrice promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio: definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale, conduce gli incontri collettivi e metodologici del personale del nido, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento del nido ed è referente per le famiglie e per l'Amministrazione Comunale.

All'educatrice compete la funzione di cura e attenzione individualizzata ai bisogni dei bambini e delle bambine, la creazione di un contesto relazionale, spaziale e affettivo che consenta la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. Il personale educativo rappresenta una figura di riferimento per il bambino e la sua famiglia dall'ambientamento fino al passaggio alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. La professionalità delle educatrici è supportata da una formazione costante e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro sia con la coordinatrice pedagogica di riferimento.

Il lavoro d'équipe, ovvero la collaborazione tra più professionisti, permette una continua verifica dell'operato del singolo e fornisce un sostegno ed un confronto soprattutto nella gestione di situazioni difficili, che implicano un forte coinvolgimento emotivo personale. In équipe ogni componente deve portare le proprie competenze e capacità da condividere all'interno di un'operatività comune e deve lavorare nel rispetto dei diversi compiti, delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali. L'obiettivo principale dell'équipe è quello di far emergere innanzitutto le soggettività dei singoli operatori per poter in seguito costruire, attraverso processi di mediazione, progetti realmente condivisi. Il lavoro si basa sulla continuità delle riflessioni e sulla condivisione delle esperienze da parte di tutti gli operatori coinvolti, nel confronto e nella discussione. L'équipe educativa, oltre ad avere uno scambio quotidiano, si incontra due volte al mese per programmare le attività e condividere le prassi educative da adottare e le osservazioni sui bambini e sull'andamento dei gruppi di riferimento. Tutta l'équipe educativa partecipa a 4/5 incontri di supervisione l'anno con una pedagoga esterna, pensati per supportare il personale nella corretta gestione delle relazioni tra colleghe, con i bambini e con le famiglie.

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



Il servizio nido che proponiamo è organizzato in 3 gruppi di riferimento di 7/6 bambini ciascuno, i gruppi saranno costruiti tenendo conto dei bisogni e delle informazioni fornite dai genitori in sede di colloquio preliminare.

Ogni bambino o bambina avrà quindi un'educatrice di riferimento che si occuperà dell'ambientamento e che lo seguirà nella sua crescita e nello sviluppo delle autonomie. L'educatrice mediante l'osservazione e la stesura delle relazioni personali si occuperà di redigere gli obiettivi e di accompagnare il bambino al raggiungimento degli stessi; in collaborazione con la coordinatrice, manterrà costantemente i contatti con la famiglia.

La giornata all'asilo nido è scandita dai momenti di cura quali pranzo, sonno, cambio e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici, al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia dei bambini.

Una giornata tipo è la seguente:

- 7.30-9.30: accoglienza e gioco in libertà
- 9.30-10.00: merenda a base di frutta
- 10.00-10.30: momento di saluto con canti e letture di libretti.
- 10.30-11.30: Suddivisione in piccoli gruppi e attività strutturate /giochi. Per i più piccoli: riposino
- 11.30-12.30: Pranzo
- 12.30-13.30: cambio e igiene personale
- 13.00-13.30: Proposte gioco rilassanti, uscita dei bambini e delle bambine a part-time e Routine del riposo per i bambini full time.
- 13.30-15.00: Momento del riposo
- 15.00-15.30: Merenda, cambio e attività di gioco libero
- 15.30-17.00: Semplici proposte gioco, uscita dei bambini e delle bambine.

## RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Una relazione funzionale e collaborativa tra l'equipe educativa e le famiglie è la base per la costruzione di un progetto educativo condiviso per il benessere e la crescita del bambino.

Al nido la relazione con le famiglie si esprime principalmente in alcuni momenti, fondamentali per una buona alleanza educativa:

- l'accoglienza al mattino e il ricongiungimento all'uscita.
- i colloqui individualizzati (minimo 3 all'anno): momenti in cui si decide di incontrarsi, in un

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO



tempo e spazio specifici, in cui poter discutere del bambino e di tutto ciò che lo riguarda. Possono essere richiesti e concordati durante tutto il corso dell'anno sia da parte delle famiglie che delle educatrici.

- le riunioni con i genitori.
- le serate condotte da esperti per approfondire gli aspetti riguardanti lo sviluppo e la crescita, il rapporto genitori /figli, genitori /scuola, svezamento.
- l'organizzazione di feste e momenti di incontro
- la partecipazione ad alcune uscite annuali.

Le famiglie hanno la possibilità di richiedere colloqui con una pedagoga che possa supportare i genitori nella genitorialità.

### **PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il nido d'infanzia si propone di attuare progetti di continuità con le scuole dell'infanzia e le sezioni primavera del territorio.

Il progetto continuità verrà steso annualmente ad hoc in base al gruppo di bambini e di genitori e alle riflessioni condivise tra l'equipe del nido e quella della scuola dell'infanzia.

Obiettivi del progetto saranno:

- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario
- Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini

Il progetto continuità viene steso dall'equipe educativa in co-progettazione con le scuole dell'infanzia. Al termine del progetto continuità verrà effettuato un colloquio tra l'equipe educativa del nido e della scuola dell'infanzia con la consegna, se autorizzata dalla famiglia, di una relazione contenente il profilo del bambino/a.

### **PROGETTO LETTURA**

Il nido che proponiamo crede molto nel valore della lettura nella prima infanzia e cerca di coinvolgere costantemente le famiglie consigliando letture e presentando i titoli dei libri letti insieme ai bambini e alle bambine.

È importante abituare il bambino e la bambina, fin dalla tenera età, a sfogliare i libri e a dedicare momenti della giornata alla lettura.

La lettura consente al bambino e alla bambina:

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL'ASCOLTO

- dal punto di vista emotivo di esplorare le proprie emozioni affiancato da adulti (genitori o educatori) che possono contenerlo/a (cfr. contenimento emotivo Winnicott e Bion), rassicurarlo/a, fornirgli/le spiegazioni;
- dal punto di vista cognitivo di poter conoscere, fare esperienza diretta, comprendere sé e il mondo che lo circonda, scoprire ed esplorare, ampliare la memoria, potenziare le capacità logiche ed astrattive e sviluppare l'immaginazione, la fantasia, la creatività e la curiosità;
- sul piano linguistico lo sviluppo del linguaggio e il suo arricchimento;
- dal punto di vista sociale un migliore inserimento e la capacità di risoluzione dei problemi;
- sotto il profilo culturale il passaggio di valori, messaggi etici e tradizioni da una generazione all'altra.

Nel nido i bambini e le bambine hanno la possibilità di leggere storie e fiabe con le educatrici e di sfogliare i libri, anche in modo autonomo, nell'apposito angolo di lettura. Data la vicinanza con lo spazio del nido, verrà utilizzata anche la biblioteca comunale per poter scegliere alcuni libri da prendere in prestito e da poter condividere con i coetanei.

#### **RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA**

Nel corso dell'anno viene consegnato alle famiglie un questionario di gradimento del servizio completo di un modulo per raccogliere eventuali suggerimenti o reclami. Nello spazio dedicato all'accoglienza sarà presente per tutto l'anno educativo la "scatola dei consigli" nella quale le famiglie potranno lasciare dei biglietti con i loro consigli o osservazioni rispetto al servizio, all'organizzazione e alle attività proposte; e sarà disponibile il modulo dei reclami da poter compilare e consegnare al servizio. La coordinatrice sarà disponibile tutto l'anno per colloquio riguardanti dubbi o osservazioni delle famiglie.

*“Un nido che accoglie bambini e bambine  
come esseri unici e speciali,  
custodi di un grande potenziale che può fiorire  
in un ambiente adeguato e sicuro,  
in un luogo caldo e familiare.*

*Un nido che ascolta accompagna  
e affianca le famiglie nella cura  
e nella crescita dei bambini e delle bambine  
e nel meraviglioso e complesso viaggio della genitorialità.*

*Un nido che abbraccia, contiene e valorizza tutte le emozioni,  
che accetta l’errore e lo sbaglio  
come passaggio fondamentale per l’apprendimento.*

*Un nido che valorizza le autonomie  
che sostiene i bambini e le bambine nel fare,  
dando un tempo personale e unico  
per imparare a fare da soli.”*

---

APERTI AL DIALOGO E DISPONIBILI ALL’ASCOLTO